



UNIVERSITÀ
DI TRENTO

REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA E SCIENZE COGNITIVE



REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA E SCIENZE COGNITIVE

INDICE

| | |
|--|----|
| TITOLO I – Premessa | 3 |
| Art. 1 – Finalità..... | 3 |
| Art. 2 – Ambito di applicazione | 3 |
| TITOLO II – Organi del Dipartimento e procedure di funzionamento | 3 |
| Art. 3 – Organi del Dipartimento | 3 |
| Art. 4 – Il Direttore..... | 4 |
| Art. 5 – Il Consiglio di Dipartimento..... | 5 |
| Art. 6 – Funzionamento del Consiglio di Dipartimento | 6 |
| Art. 7 – Attribuzioni del Consiglio di Dipartimento | 8 |
| Art. 8 – La Giunta di Dipartimento..... | 9 |
| Art. 9 - I Consigli di Corso di studio..... | 11 |
| Art. 10 - La Commissione paritetica docenti-studenti..... | 12 |
| Art. 11 - Comitati bilaterali con i Centri di Ateneo..... | 13 |
| Art. 12 – Norme transitorie e finali..... | 13 |



REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA E SCIENZE COGNITIVE

TITOLO I – Premessa

Art. 1 – Finalità

1. Il presente Regolamento determina l'organizzazione del Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive e disciplina il funzionamento dei suoi organi, ai sensi della normativa vigente. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento si applicano lo Statuto e i regolamenti di Ateneo.
2. Il Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive, promuove, coordina e gestisce le attività di ricerca e di alta formazione nei molteplici ambiti delle Scienze Cognitive nel rispetto dell'autonomia di ogni singolo afferente; promuove e cura i rapporti con soggetti e istituzioni esterne e favorisce la promozione e la diffusione della conoscenza.

Art. 2 – Ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento si applica a tutte le strutture del Dipartimento, ivi comprese quelle dei corsi di studio e dei Corsi di dottorato di cui il Dipartimento è struttura responsabile, per quanto non disposto dai rispettivi regolamenti didattici.

TITOLO II – Organi del Dipartimento e procedure di funzionamento

Art. 3 – Organi del Dipartimento

1. Sono organi del Dipartimento:
 - a) Il Direttore/La Direttrice;
 - b) il Consiglio;
 - c) la Giunta;
 - d) i Consigli di Corso di Studio;
 - e) la Commissione paritetica docenti-studenti;
 - f) i Comitati bilaterali paritetici.
2. Il Consiglio di Dipartimento e il Direttore/La Direttrice possono istituire, con propria deliberazione, commissioni o gruppi di lavoro con funzioni consultive. Il Consiglio può inoltre istituire commissioni deliberanti su determinate materie di propria competenza.



REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA E SCIENZE COGNITIVE

Art. 4 – Il Direttore/La Direttrice

1. Il Direttore/La Direttrice ha le seguenti funzioni:
 - a) rappresenta il Dipartimento, convoca il Consiglio e la Giunta di Dipartimento e li presiede;
 - b) è responsabile dell'attuazione del piano strategico pluriennale, approvato dal Consiglio di Dipartimento;
 - c) cura l'attuazione delle delibere relative al piano dell'offerta formativa e alla programmazione didattica, adottando i provvedimenti necessari, compresi i bandi per l'affidamento esterno degli incarichi di didattica;
 - d) propone al Consiglio i criteri generali per l'assegnazione delle risorse destinate all'attività di ricerca e, una volta approvati, li applica ai fini della loro ripartizione;
 - e) è responsabile dell'utilizzo e della gestione delle attrezzature, degli spazi e delle altre risorse assegnate al Dipartimento;
 - f) svolge le funzioni in materia di spesa attribuitegli dal Regolamento di Ateneo per la finanza e la contabilità e ogni altra funzione assegnatagli dall'ordinamento universitario, dalle leggi, dallo Statuto, dai regolamenti;
 - g) approva e sottoscrive le proposte di convenzioni con organismi comunitari, enti pubblici o privati;
 - h) istituisce eventuali articolazioni organizzative e/o di ricerca, compresi i Laboratori, comunque non dotati di autonomia amministrativa.
2. Il Direttore/La Direttrice è eletto/a dal Consiglio di Dipartimento tra il personale docente di prima fascia a tempo pieno o a tempo definito che si impegni a passare a tempo pieno qualora eletto/a, a scrutinio segreto e a maggioranza assoluta dei votanti e delle votanti, ed è nominato/a con decreto rettorale; la seduta del Consiglio di Dipartimento che provvede all'elezione del Direttore/della Direttrice è convocata e presieduta dal/dalla Decano del Dipartimento. La votazione è valida se vi abbia preso parte la maggioranza degli/delle aventi diritto. Qualora risulti eletto/a un professore o una professoressa con afferenza anche ad un Centro, tale afferenza è revocata per l'intera durata del mandato di Direttore/Direttrice.
3. Il Direttore/La Direttrice dura in carica tre anni accademici ed è rieleggibile per una sola volta consecutiva.
4. Il Direttore/La Direttrice, una volta eletto/a, designa tra il personale docente di prima fascia che compone il



REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA E SCIENZE COGNITIVE

Consiglio di Dipartimento un Direttore Vicario/una Direttrice Vicaria che lo/la sostituisce in caso di assenza o impedimento; il Direttore Vicario/la Direttrice Vicaria è nominato/a con decreto rettorale e resta in carica per la durata del mandato del Direttore/della Direttrice.

5. In caso di vacanza della carica di Direttore/Direttrice, il/la Decano del Dipartimento ne assume le funzioni fino all'entrata in carica del nuovo Direttore/della nuova Direttrice.

Art. 5 – Il Consiglio di Dipartimento

1. Il Consiglio di Dipartimento è composto da:
 - a) il personale docente di prima fascia del Dipartimento, anche fuori ruolo;
 - b) il personale docente di seconda fascia del Dipartimento;
 - c) il personale ricercatore di ruolo, a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) e b) L. 240/2010 del Dipartimento, e di cui alla L. 230/2005 del Dipartimento;
 - d) un/una rappresentante eletto/a da e tra i/le titolari di assegni di ricerca di cui all'art. 22, L. 240/2010 e un/una rappresentante della componente dottorale per ciascun Corso di dottorato del Dipartimento;
 - e) una rappresentanza della componente studentesca in numero pari a 1/5 rispetto ai/alle docenti di ruolo;
 - f) un/una rappresentante del personale tecnico-amministrativo. L'elettorato attivo e passivo spetta allo staff del Dipartimento e a tutto il personale tecnico amministrativo che presti servizio nei presidi amministrativi aventi sede a Rovereto, con esclusione del personale afferente ad altre strutture accademiche.
2. Le rappresentanze di cui alle lett. d), e) ed f) durano in carica per i due anni accademici successivi alla loro elezione; nel caso di decadenza di singoli/e rappresentanti nel corso del biennio, subentrano a essi/e i/le primi/e non eletti/e delle rispettive liste elettorali.
3. I/Le rappresentanti della componente studentesca partecipano alle sedute del Consiglio limitatamente alla trattazione di temi relativi alla didattica, al diritto allo studio e ai servizi per gli studenti e le studentesse.
4. Il Direttore/La Direttrice può invitare alla riunione soggetti esterni al Consiglio.
5. Le delibere riguardanti la carriera e i giudizi relativi al personale ricercatore di ruolo, a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) e b) L. 240/2010 del Dipartimento, e di cui alla L. 230/2005 sono di



REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA E SCIENZE COGNITIVE

pertinenza del Consiglio in composizione ristretta al personale docente di prima e seconda fascia. Le delibere riguardanti la carriera e i giudizi relativi al personale docente di seconda fascia sono di pertinenza del Consiglio in composizione ristretta al personale docente di prima e seconda fascia. Le delibere riguardanti la carriera e i giudizi relativi al personale docente di prima fascia sono di pertinenza del Consiglio in composizione ristretta al personale docente di prima fascia.

Art. 6 – Funzionamento del Consiglio di Dipartimento

1. Il Consiglio di Dipartimento è convocato dal Direttore/dalla Direttrice, in via ordinaria, secondo il calendario stabilito con cadenza annuale all'inizio di ogni anno accademico. Il Direttore/La Direttrice può convocare il Consiglio di Dipartimento in via straordinaria qualora sussistano particolari ragioni di necessità o di urgenza, oppure quando ne facciano richiesta almeno un quinto dei/delle componenti.
2. La convocazione è effettuata tramite messaggio di posta elettronica con almeno tre giorni di anticipo rispetto alla data dell'adunanza. Qualora per ragioni eccezionali di urgenza non sia possibile rispettare il termine indicato si fa luogo alla convocazione utilizzando un documento informatico da recapitarsi all'indirizzo di posta elettronica segnalato da ciascun componente, con almeno quarantotto ore di anticipo. Le sedute del Consiglio di Dipartimento possono svolgersi anche tramite audio e/o videoconferenza, a condizione che almeno il Direttore/la Direttrice e il Segretario/la Segretaria siano presenti in sede. Qualora il Consiglio di Dipartimento debba deliberare entro una scadenza stabilita e non sia possibile riunire in tempo i/le componenti in seduta fisica o tramite audio/videoconferenza, il Direttore/la Direttrice può convocare una seduta telematica, nel corso della quale ciascun/a componente trasmette per posta elettronica il proprio parere e voto su una specifica proposta di deliberazione.
3. Le funzioni di Segretario/Segretaria sono esercitate dal professore o dalla professoressa di ruolo di prima fascia con la minore anzianità di servizio e, in caso di pari anzianità di servizio, dal/dalla più giovane di età. In caso di sua assenza il/la Presidente nomina, seduta stante, il Segretario/la Segretaria per la riunione. Il Segretario/la Segretaria cura la redazione del verbale di ogni seduta e lo sottoscrive insieme al/alla Presidente dopo l'approvazione. Il verbale di ciascuna adunanza è redatto successivamente al suo svolgimento ed è sottoposto all'approvazione del Consiglio di Dipartimento nell'adunanza immediatamente successiva. È facoltà del Direttore/della Direttrice chiedere al Consiglio il differimento dell'approvazione del verbale ad un'adunanza successiva. Il Segretario/la Segretaria riporta a verbale una sintesi degli



REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA E SCIENZE COGNITIVE

interventi, le delibere motivate e i risultati delle votazioni. Ogni componente può chiedere di riportare integralmente il proprio intervento nel verbale; in tal caso ne fornirà il testo scritto al Segretario/alla Segretaria nel corso della seduta. Copia del verbale viene di norma recapitata ai/alle componenti del Consiglio all'indirizzo di posta elettronica da essi segnalato con almeno quarantotto ore di anticipo rispetto all'adunanza in cui è sottoposto all'approvazione.

4. Le riunioni sono valide quando vi partecipi la maggioranza degli/delle aventi diritto al voto, calcolata secondo la formula di ponderazione di cui al comma 8 del presente articolo, fatto salvo quanto previsto al successivo comma 9. Il personale docente fuori ruolo o in congedo concorre alla formazione del numero legale solo se presente; dal calcolo per la definizione del quorum strutturale sono escluse le persone assenti che abbiano trasmesso al Direttore/alla Direttrice una motivazione scritta della propria assenza con congruo anticipo.
5. Qualora l'ordine del giorno preveda un argomento che pone uno dei/una delle componenti in condizione di conflitto di interessi, questi è tenuto/a a dichiararne l'esistenza e a non partecipare alla discussione e alla votazione.
6. Le deliberazioni sono assunte in genere con voto palese. Sono assunte con voto palese anche le deliberazioni che riguardano persone, comprese quelle relative alla chiamata e al trasferimento del personale docente e ricercatore. Si procede a scrutinio segreto se vi è la richiesta di almeno un quarto dei/delle componenti del collegio.
7. Le delibere sono assunte col voto favorevole della maggioranza dei/delle componenti presenti aventi diritto al voto salvo che una diversa maggioranza sia richiesta da specifiche disposizioni di legge, dallo Statuto o da regolamenti. Salvo espresse precisazioni in senso contrario dettate dallo stesso Consiglio in sede di deliberazione, le deliberazioni del Consiglio di Dipartimento sono immediatamente esecutive e la loro esecutività non è subordinata all'approvazione del verbale.
8. Il voto dei/delle componenti del Dipartimento che afferiscano anche ad un centro d'Ateneo di cui all'art. 26, comma 1, lettera b) dello Statuto è pesato con coefficiente pari a 1.
9. Il voto dei/delle componenti del Dipartimento che afferiscano ad un centro d'Ateneo di cui all'art. 26, comma 1, lettera c) dello Statuto è pesato con coefficiente pari a 0,5; tuttavia qualora un/una componente attribuisca interamente il proprio impegno didattico e scientifico al Centro, esso/a non ha diritto di voto.



REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA E SCIENZE COGNITIVE

Tale coefficiente è applicato anche nel caso di contemporanea afferenza di tali componenti a centri d'Ateneo di cui all'art. 26, comma 1, lettera b) dello Statuto.

10. Per l'elezione del Direttore/della Direttrice e per l'approvazione di modifiche al Regolamento del Dipartimento, ciascun/ciascuna componente del Consiglio esprime un voto intero, a prescindere dalla eventuale doppia afferenza; in tali circostanze la maggioranza necessaria è disciplinata, rispettivamente, all'art. 39, comma 2 e all'art. 40 del Regolamento generale di Ateneo.
11. I pareri e le delibere adottati in merito a provvedimenti di competenza di altri organi o strutture vengono trasmessi, a cura del Segretario/della Segretaria, all'organo o struttura competente.

Art. 7 – Attribuzioni del Consiglio di Dipartimento

1. Il Consiglio sottopone al Senato accademico una proposta di piano strategico pluriennale di Dipartimento contenente le azioni da svolgere in ambito didattico e di ricerca e nei rapporti con l'esterno, elaborata sulla base dei criteri generali e dei vincoli definiti dal Senato accademico.
2. Il Consiglio formula al Senato accademico, coerentemente con il proprio piano strategico pluriennale, le proposte in tema di reclutamento e di sviluppo delle carriere del personale docente e ricercatore.
3. Il Consiglio delibera il piano generale dell'offerta formativa e la programmazione didattica annuale.
4. Il Consiglio detta i criteri generali per l'utilizzazione coordinata del personale, dei mezzi, compresi i locali, nonché degli strumenti in dotazione.
5. Il Consiglio approva, sulla base dei criteri proposti dal Direttore/dalla Direttrice, l'assegnazione delle risorse destinate all'attività di ricerca.
6. Il Consiglio delibera in merito al nulla osta per le richieste di afferenza del personale docente e ricercatore del Dipartimento ad un Centro di cui all'art. 26, comma 1, lett. b) e c) dello Statuto, per le richieste di trasferimento del personale docente e ricercatore del Dipartimento ad un altro Dipartimento o ad un Centro di cui all'art. 26, comma 1, lett. a) dello Statuto, e per le richieste di trasferimento al Dipartimento del personale docente e ricercatore di altri Dipartimenti o Centri.
7. Il Consiglio delibera in ordine a chiamate del personale docente e conferme in ruolo del personale docente e ricercatore.
8. Il Consiglio elegge la componente accademica della Commissione paritetica docenti-studenti.



REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA E SCIENZE COGNITIVE

9. Il Consiglio delibera gli Ordinamenti e i Regolamenti didattici dei corsi di studio.
10. Il Consiglio approva il documento di autovalutazione da inviare annualmente al Nucleo di Valutazione.
11. Il Consiglio delibera in merito a programmi di insegnamento finalizzati ad esigenze di qualificazione e riqualificazione professionale di formazione di nuovi profili professionali di alta specializzazione e di educazione permanente ivi compresi Corsi di perfezionamento e Master, anche in collaborazione con gli organi di governo dell'Università e le amministrazioni nazionali, regionali e locali.
12. Il Consiglio presenta proposte di istituzione e di rinnovo di Corsi di dottorato e di adesione a Scuole e Corsi di dottorato di ricerca aventi sede amministrativa presso altre Università, da sottoporre all'approvazione dell'organo di governo competente ai sensi del Regolamento di Ateneo in materia.
13. Il Consiglio presenta proposte di partecipazione e di adesione a Centri interdipartimentali, Centri Interuniversitari, Consorzi, da sottoporre all'approvazione dell'organo di governo competente ai sensi del Regolamento di Ateneo in materia.
14. Il Consiglio esprime il proprio parere in merito alle proposte di piano strategico pluriennale dei Centri di cui il Dipartimento abbia contribuito all'istituzione.
15. Il Consiglio esprime il proprio parere in merito al profilo scientifico dei candidati/delle candidate alle proposte di chiamata formulate dai Centri di cui il Dipartimento abbia contribuito all'istituzione.
16. Il Consiglio approva le proposte di protocolli d'intesa e accordi-quadro finalizzati alla realizzazione di un comune programma di collaborazione scientifica e subordinati alla elaborazione di un programma di lavoro e di scambio.
17. Il Consiglio approva le disposizioni interne, di natura amministrativa, gestionale e finanziaria, per lo svolgimento delle attività scientifiche e didattiche.
18. Il Consiglio si esprime in merito a tutto ciò che gli compete in base a leggi e regolamenti vigenti.

Art. 8 – La Giunta di Dipartimento

1. La Giunta è composta dal Direttore/dalla Direttrice di Dipartimento, dal Direttore Vicario/dalla Direttrice Vicaria e da tre componenti eletti, rispettivamente, da e tra il personale docente di prima fascia, il personale docente di seconda fascia e il personale ricercatore di ruolo e a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) e b) L. 240/2010.



REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA E SCIENZE COGNITIVE

2. La durata del mandato della Giunta coincide con quella del mandato del Direttore/della Direttrice di Dipartimento.
3. La Giunta è convocata dal Direttore/dalla Direttrice tramite messaggio di posta elettronica con un preavviso di almeno tre giorni, che possono essere ridotti a quarantotto ore in caso d'urgenza. La convocazione deve riportare esplicitamente l'indicazione dei diversi argomenti all'ordine del giorno. L'ordine del giorno è formulato dal Direttore/dalla Direttrice che può anche stabilire di invitare, in qualità di uditori/uditrici, altri/altre componenti del Dipartimento. La verbalizzazione delle sedute della Giunta viene svolta dal Direttore Vicario/dalla Direttrice Vicaria, eventualmente coadiuvato/a da un'unità di personale tecnico amministrativo.
4. Le norme di funzionamento della Giunta sono quelle definite per il Consiglio di Dipartimento, di cui all'art. 6 del presente Regolamento.
5. La Giunta collabora con il Direttore/la Direttrice del Dipartimento nella formulazione delle delibere da sottoporre all'approvazione del Consiglio. In particolare:
 - a) elabora le proposte di sviluppo in ambito didattico e di ricerca e nei rapporti con l'esterno e in tema di reclutamento e di sviluppo delle carriere del personale docente e ricercatore e le trasmette in forma di progetto organico al Consiglio di Dipartimento;
 - b) elabora la proposta del piano annuale dell'offerta formativa comprensivo delle coperture di docenza interna ed esterna da sottoporre al Consiglio di Dipartimento e coadiuva il Direttore/la Direttrice nella sua attuazione.
6. La Giunta promuove e verifica il coordinamento delle iniziative e delle attività dei Corsi di studio che coinvolgano il Dipartimento nel suo complesso e in particolare individua le linee guida per l'approvazione dei piani di studio presentati dalla componente studentesca, per la valutazione delle domande di abbreviazione di carriera, e per i riconoscimenti degli esami sostenuti nell'ambito del programma Erasmus o di altri programmi di mobilità internazionale; delibera inoltre le linee guida e i criteri fondamentali sulla base dei quali i/le Responsabili dei Corsi di studio definiscono l'orario delle lezioni e le modalità di svolgimento degli esami. La Giunta coadiuva il Direttore/la Direttrice negli adempimenti di cui all'art. 4 e delibera sulle materie ad essa eventualmente delegate dal Consiglio.



REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA E SCIENZE COGNITIVE

Art. 9 - I Consigli di Corso di studio

1. Per ogni Corso di studio di cui il Dipartimento sia struttura responsabile, il Consiglio di Dipartimento delibera l'istituzione di un Consiglio di Corso di studio.
2. Il Consiglio di Corso di studio è composto:
 - a) dal personale docente e ricercatore di ruolo dell'Università degli Studi di Trento che svolge attività didattica nel rispettivo Corso;
 - b) dai/dalle docenti titolari, supplenti o affidatari/e di insegnamenti inseriti nel rispettivo Corso secondo quanto previsto dal Manifesto annuale degli studi;
 - c) da un/una rappresentante della componente studentesca designato/a dalla componente studentesca eletta in Consiglio di Dipartimento. Qualora in Consiglio di Dipartimento non vi siano rappresentanti della componente studentesca di tutti i Corsi di studio, il/la rappresentante sarà designato/a dalla componente studentesca eletta in Consiglio, tra tutti gli studenti e le studentesse dei Corsi medesimi.
3. Il/La Responsabile di Consiglio di Corso di studio viene eletto/a dal Consiglio di Dipartimento ed è scelto/a tra il personale di prima e seconda fascia e il personale ricercatore del Corso di studio ed afferente al Dipartimento. Il/La Responsabile è nominato/a con decreto del Direttore/della Direttrice, resta in carica per la durata di tre anni accademici e non può essere rieletto/a consecutivamente più di una volta.
4. Nel caso di un Corso di studio declinato in più percorsi, il Direttore/la Direttrice, su proposta del/della Responsabile, con proprio decreto nomina un/una Referente per ogni percorso (tranne quello del/della Responsabile) che coordina insieme al/alla Responsabile i lavori del Corso di studio. La durata del mandato del/della Referente coincide con quella del mandato del/della Responsabile di Consiglio di Corso di studio.
5. Il Consiglio di Corso di studio è convocato dal suo/sua Responsabile o, in caso di necessità, dal Direttore/dalla Direttrice.
6. Le riunioni del Consiglio non sono pubbliche. Il/La Responsabile può tuttavia invitare alle riunioni soggetti esterni.
7. Il Consiglio di Corso di studio:
 - a) si riunisce almeno una volta all'anno per valutare l'andamento dell'attività didattica svolta e programmare l'attività didattica dell'anno successivo;



REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA E SCIENZE COGNITIVE

- b) coordina lo svolgimento delle attività didattiche e delle altre iniziative relative al Corso di studio;
 - c) propone al Consiglio di Dipartimento il Manifesto annuale degli studi;
 - d) sottopone al Consiglio di Dipartimento eventuali proposte di modifica dell'Ordinamento e/o del Regolamento didattico del Corso di studio di cui è espressione.
8. Per le attività didattiche comuni a più Corsi di studio e per quanto riguarda gli impegni didattici dei singoli/delle singole docenti coinvolti/e in più Corsi di studio, i/le Responsabili dei Corsi di studio coordinano e concordano in maniera unitaria i propri interventi.

Art. 10 - La Commissione paritetica docenti-studenti

1. Nel Dipartimento è istituita la Commissione paritetica docenti-studenti (CPDS).
2. La Commissione resta in carica due anni ed è composta da:
 - a) quattro docenti eletti/e dal Consiglio di Dipartimento;
 - b) quattro studenti/studentesse, rappresentanti di ciascun Corso di studio attivo presso il Dipartimento, scelti tra e dalla componente studentesca eletta in Consiglio di Dipartimento. I nominativi individuati devono essere resi noti al Direttore/alla Direttrice del Dipartimento tramite comunicazione scritta, firmata da tutta la componente studentesca eletta in Consiglio, entro venti giorni dalla proclamazione dei risultati delle elezioni studentesche. In mancanza del precedente atto è indetta dal Direttore/dalla Direttrice una votazione che si svolge a scrutinio segreto con voto limitato ad una preferenza. Qualora, nel corso del biennio, un/una componente cessi le sue funzioni, il/la componente subentrante rimane in carica sino alla scadenza della Commissione.
3. Qualora in Consiglio non siano rappresentati tutti i Corsi di Studio, i/le relativi/e rappresentanti in CPDS saranno designati/e dalla componente studentesca eletta in Consiglio tra tutti gli studenti e le studentesse dei Corsi medesimi.
4. La CPDS designa al proprio interno il/la Presidente scelto/a fra la componente accademica.
5. La CPDS è convocata dal/dalla Presidente.
6. La CPDS svolge tutte le funzioni attribuitele dalla normativa vigente e dalle disposizioni d'Ateneo. In particolare svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dei relativi processi di miglioramento, nonché dell'attività di servizio allo studio da parte del personale docente e



REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA E SCIENZE COGNITIVE

ricercatore, individuando gli indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse. La CPDS esprime altresì pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio e invia al Consiglio di Dipartimento una relazione annuale sulla didattica. In particolare la relazione, articolata per Corsi di studio, prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione del corpo studentesco, indicando eventuali problemi specifici del singolo Corso. La relazione esamina inoltre la soddisfazione degli studenti e delle studentesse per i diversi aspetti della didattica e dell'organizzazione, inclusa l'attività dei/delle docenti, il regolare svolgimento delle carriere degli studenti e delle studentesse, la dotazione di strutture e laboratori, la qualità dei servizi e l'organizzazione dell'ambiente.

7. In caso di attivazione di nuovi Corsi di studio il Consiglio di Dipartimento deciderà se modificare la composizione della CPDS o se conferire un'unica rappresentanza per aggregati di Corsi di studio culturalmente omogenei o verticalmente consequenziali.

Art. 11 - Comitati bilaterali con i Centri di Ateneo

1. In accordo con i Centri d'Ateneo ai quali afferiscano più di un terzo dei componenti del Dipartimento può essere istituito un Comitato bilaterale paritetico.
2. Al Comitato bilaterale partecipano, per il Dipartimento, il Direttore/la Direttrice e il Direttore Vicario/la Direttrice Vicaria.
3. Le modalità di convocazione e di funzionamento del Comitato sono determinate dall'atto costitutivo congiuntamente approvato dal Consiglio di Dipartimento e dal Centro.
4. Il Comitato svolge funzioni consultive per il Direttore/la Direttrice e il Consiglio di Dipartimento sulle questioni attinenti ai rapporti tra Dipartimento e Centro e può proporre al Consiglio, su singole proposte di deliberazione, modifiche del coefficiente di ponderazione del voto dei/delle componenti del Dipartimento che afferiscano anche al Centro.

Art. 12 – Norme transitorie e finali

1. Per il triennio accademico 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 rimangono in carica i/le Responsabili di Corso di studio eletti dal Consiglio di Dipartimento in data 10 novembre 2021.
2. Il presente Regolamento entra in vigore a partire dalla data del Decreto rettorale con il quale viene



REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA E SCIENZE COGNITIVE

emanato.